

01/04/2026

CIG: BB0A732E25

DECISIONE A CONTRARRE

OGGETTO: VISITA GUIDATA MUSEO ARCHEOLOGICO DI CUORGNE' 17/4/26 – PRIMARIA DI BUSANO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto	il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
Vista	la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
Vista	la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa",
Visto	il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
Visto	il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;
Visto	il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;
Visto	il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
Visto	il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali»;
Visto	il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
Visto	il D.Lgs 50/2016 nella parte vigente fino al 31/12/2023 secondo quanto previsto dall'art.225 del D.Lgs 36/2023 "Codice dei contratti pubblici"
Visto	il D.Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i, in particolare l'art. 17 secondo cui: "Nella procedura di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b), la stazione appaltante individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.";
Visto	il P.T.O.F. per il triennio 2025/28 approvato dal Consiglio d'Istituto e dal Collegio Docenti;
Vista	la delibera del Consiglio di Istituto n. 58 del 1.12.2026 "Determinazione di criteri e limiti per l'attività negoziale del Dirigente Scolastico (art. 45 c.2 D.l. 129/2018)";
Vista	La delibera del Consiglio di Istituto nr. 59 del 13/02/2026 relativa al programma annuale 2026;
Visto	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

Firmato digitalmente da VALERIA MIOTTI



Visto	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;
Considerato	che la fornitura non rientra in nessuna delle Convenzioni e Accordi Quadro Consip S.p.A. attive alla data odierna, ex decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)
Rilevata	l'esigenza di avviare, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione del servizio in oggetto utilizzando la procedura di affidamento diretto ex art. 50 comma 1, lett b) del D.lgs. n. 36 del 2023, nel rispetto dei principi generali sanciti dagli artt. 1-12 nonché di quelli afferenti precipuamente al sistema degli affidamenti diretti e sotto-soglia di importo inferiore a 140.000,00, <i>anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante</i>
Preso atto	ai sensi dell'art. 3, comma 9 lett. d) dell'Allegato I.1 al codice dei contratti, si intende per «affidamento diretto», <i>l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;</i>
Tenuto conto	di procedere ad avviare il procedimento di acquisto indicando un lotto unico per ragioni connesse alle caratteristiche della gara e all'efficienza della prestazione così come previsto dall'art. 58 comma 4 del D.Lgs 36/2023, considerata la categoria merceologica dei beni inseriti nel capitolato tecnico di riferimento che, alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo della fornitura è ricompreso nel limite di cui al citato art. 50, co. 1, lett. b), del d. lgs. n. 36/2023 e che, nel rispetto del principio di efficacia, lo stesso non è stato oggetto di artificiosi frazionamenti
Tenuto conto	Che ai sensi dell'art. 54, comma 1 del D.Lgs 36/2023, per gli affidamenti sotto soglia non è applicata l'esclusione automatica delle offerte anomale, in ogni caso le stazioni appaltanti valuterà la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa
Considerato	Che l'art. 18 c. 10 del D.Lgs 36/2023, prevede che la stipula del contratto per importi superiori a € 40.000,00 è soggetta all'assolvimento dell'imposta di bollo da parte dell'operatore economico aggiudicatario, secondo quanto previsto dalla tabella A dell'allegato I.4 del D.Lgs 36/2023 e con le modalità dettate dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate
Fermo restando	Che l'art. 11 del D.Lgs 36/2023 prevede che al personale impiegato dall'operatore economico nella fornitura oggetto del presente provvedimento, sia applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente



Richiamato	l'Allegato II.1 al codice dei contratti, afferente a "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea";
Viste	L'assenza di incompatibilità da parte del Rup e di tutte le figure che collaboreranno nel procedimento di acquisto;
Visto	la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
Preso atto	di quanto stabilito dall'art. 24 del D.Lgs 36/2023 relativo all'utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC da utilizzare per la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori a € 40.000,00
Visto	l'avvio delle verifiche a campione da parte dell'amministrazione rispetto alle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs 36/2023 in capo all'operatore economico
Precisato	che sono state regolarmente esperite tutte le verifiche in ordine ai requisiti (indefettibili e obbligatori) generali e di idoneità professionale in capo all'affidatario, e che, all'esito dei citati controlli, non sono emerse in capo all'affidatario ragioni ostative alla stipula del contratto con l'intestataria PA di cui agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del Codice dei contratti
Considerati	I principi di cui al capo I del D.Lgs 36/2023, ricorrono le condizioni per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b del decreto legislativo 36/2023 per la fornitura in oggetto come rivisto dal D.L. n.9/2025 che ha emendato l'art.108 del D,legvo 36/2023
Ritenuto	che la Dott.ssa Miotti Valeria risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al Decreto Legislativo n. 36/2023;
Visti	l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
Tenuto conto	Che nei confronti del RUP individuato non sussistono condizioni ostative previste dalla norma
Vista	La programmazione degli insegnanti della scuola primaria di Busano classe 3 di effettuare una visita al MUSEO ARCHEOLOGICO DI CUORGNE';
Rilevato	Che, alla stregua di un'attenta valutazione qualitativa ed economica, il preventivo che meglio soddisfa le esigenze dell'Ente e che, al contempo, si stima congruo rispetto al valore di mercato, è quello dell'operatore economico CESMA SOCIETA' CONSORTILE A R.L. di Torino (TO) per un importo di € 120,00 iva esente;

tutto ciò premesso e considerato, visti gli artt. 17 e 50 del D. lgs. n. 36/2023

DECIDE

Di affidare direttamente, ai sensi art. 50, co. 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023 la visita al Museo Archeologico di Cuorgnè a CESMA SOCIETA' CONSORTILE A R.L. di Torino (TO) - P.IVA 06029060016 di garantire lo stanziamento necessario alla copertura della relativa spesa a carico dell'aggregato di spesa A05 - Visite viaggi e programmi di studio all'estero del Programma Annuale 2026 per un totale di € 120,00 iva esente;

➤ di precisare che:

- il RUP, di cui all'art. 15, D.lgs. 36/2023, e all'art. 5 della L. 241/90, è il D.S. Dott.ssa Valeria MIOTTI;
- il Titolare del Trattamento dei Dati è l'Istituto comprensivo di Favria nelle norme del regolamento Privacy UE 2016/679;

☐ di pubblicare il presente provvedimento sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, nonché nella

Firmato digitalmente da VALERIA MIOTTI

TOIC865006 - AAF2D54 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001887 - 01/04/2026 - VI - I
TOIC865006 - AAF2D54 - ALBO PRETORIO - 0000059 - 01/04/2026 - B2 - PROG ANN. - I



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Piazza della Repubblica 6 - 10083 FAVRIA tel. 0124 470067
e-mail: TOIC865006@istruzione.it - sito web: www.icfavria.edu.it
C.F. 85502080014 - C.M. TOIC865006



sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, sotto-sezione provvedimenti dirigenti ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Valeria MIOTTI
(firmato digitalmente)